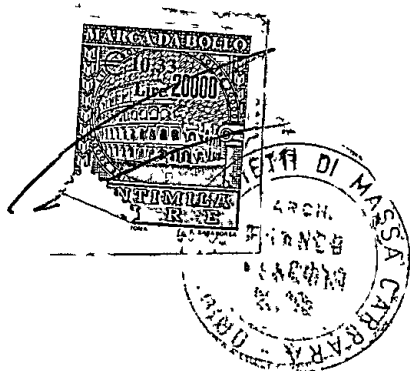




103
C
COMUNE DI CARRARA
27 NOV
Clas.....
Prot. n° 51373

Al SINDACO dei Comune di Carrara
Settore Assetto del Territorio, Edilizia Privata

OGGETTO: Denuncia di Inizio Attività ai sensi della Legge 7.8.1990 n° 241 per le opere di cui agli artt. 2 e seguenti della Legge Regionale Toscana 14.10.1999, n°52

Il Sottoscritto	CODICE FISCALE O PARTITA IVA
COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE	0001109044453
LUOGO E DATA DI NASCITA (Per le Persone fisiche)	
LUOGO E DATA DI NASCITA (Per le Persone fisiche)	
COMUNE DI RESIDENZA O SEDE (codice avviam. postale)	VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO
Carrara 54033	Viale XX Settembre, 240

avendone giusto titolo, comunica che a mezzo della Impresa di cui appresso

COGNOME E NOME O RAGIONE SOCIALE DELLA IMPRESA	CODICE FISCALE O PARTITA IVA DELL'IMPRESA
F.LLI PISANI	000 52990454
COMUNE DI RESIDENZA o SEDE DELL'IMPRESA	VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO
Carrara 54033.	Via Provinciale Avenza-Massa, 15

nell'immobile individuato come segue:

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE (Via o Piazza - Numero Civico)	DESCRIZIONE CATASTALE (Partita, Foglio, Mappale)
Viale XX Settembre n°240	Foglio n° 82 mapp.193,194,195,150
TITOLO DI POSSESSO	TIPO DI UTILIZZAZIONE (RESIDENZA - COMMERCIO - DIREZIONALE - ECC.)
Proprietario	Commercio

darà inizio, a far data dal ventesimo (20°) giorno successivo alla acquisizione della presente Denuncia al protocollo generale di codesto Ente, fatti salvi i diritti di terzi, ai lavori descritti nella allegata Relazione di asseveramento redatta dal Progettista Arch. Franco Menconi, iscritto al n° 42 dell'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di Massa - Carrara

Comunica che la Direzione dei Lavori è affidata al Arch. Franco Menconi, iscritto al n° 42 dell'Albo Professionale degli Architetti della Provincia di Massa - Carrara

che sottoscrive per accettazione la presente istanza.

Responsabile del procedimento

è stato nominato

ARCH. FUSANI

IL DIRIGENTE

Prot. n° 7661 del 27.11.00

ASSEGNATA ALL'U.S.C.
CONTROLLO DEL TERRITORIO

Il Dirigente

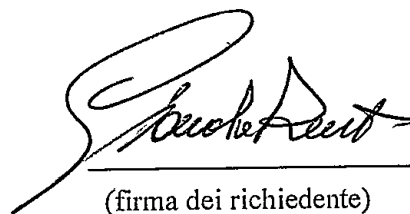
Si impegna a dare comunicazione della ultimazione dei lavori nei termini di validità della presente D.L.A. (tre anni dalla presentazione) oltre che a trasmettere contestualmente, a tal fine, la certificazione tecnico - professionale di cui al 1° comma dell'art. 11 della L. R. 52/1999 e, ove ne ricorra il caso, il nuovo certificato di abitabilità ai sensi del 2A comma del citato art. 1.

Alla presente domanda allega la seguente documentazione:

- 1) Relazione tecnica di cui sopra completa degli allegati nella stessa indicati (in duplice copia originale);
1. Copia della quietanza n° in data relativa ai diritti di segreteria, giusto il versamento su CC operato presso sede centrale PT
- 2) Copia del titolo abilitante alla titolarità del possesso.

Nel rispetto del secondo comma dell'art.9 della L.R. indicata in oggetto, è stata trasmessa alla Azienda Sanitaria Locale n. 1 di Massa-Carrara la notifica preliminare di cui all'art.11 del d.lgs. 494/1996 in data 22/09/1999 con matrice di quietanza n°343754

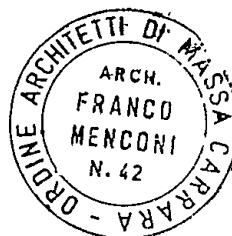
Carrara lì, giovedì 9 novembre 2000


(firma del richiedente)

Ai sensi e per gli effetti dell'undicesimo punto, comma 1, dell'art.3 del D.F.I.R. 25 gen. 1994, n.130,- come modificato dal D.P.R. 20.10.1998, n.403, la sottoscrizione della presente istanza può non avvenire in presenza del pubblico dipendente del Comune di Massa prescrivendo in tale ipotesi l'inserimento agli atti del fascicolo di copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Per conferma dell'incarico Ricevuto




(timbro professionale e firma)

Allegato alla D.I.A. di cui
al prot. n°
del



RELAZIONE TECNICA ASSEVERATA

Il Sottoscritto

COGNOME E NOME	LUOGO E DATA DI NASCITA
Franco Menconi	Carrara il 20/09/1927

Iscritto all'Ordine Professionale degli Architetti della provincia di Massa - Carrara

NUMERO	CODICE FISCALE o PARTITA IVA
42	MNC FNC 27P20 B832F

Con studio in

CON INDIRIZZO (via, piazza, numero civico)	C.A.P.	CITTÀ	PROVINCIA	telefono
V.le C. Colombo n°11	54036	Marina di Carrara	MS	0585 70535

In riferimento all'incarico progettuale ricevuto da:

COGNOME E NOME o RAGIONE SOCIALE DELLA IMPRESA	LUOGO E DATA DI NASCITA
GIANOLA F.LLI	
COMUNE DI RESIDENZA o SEDE DELL'IMPRESA	VIA o PIAZZA, NUMERO CIVICO
Carrara 5403	Viale XX Settembre, 240

nell'immobile individuato come segue:

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE (Via o Piazza - Numero Civico)	DESCRIZIONE CATASTALE (Partita, Foglio, Mappale)
Viale XX Settembre n°240	Foglio n° 82 mapp.193,194,195,150
DESTINAZIONE DI ZONA SECONDO IL VIGENTE STRUMENTO URBANISTICO	
D5	

Dette opere, riconducibili alla lettera D), Punto 3 , art. 4 delle Legge Regionale Toscana 14 ottobre 1999, n° 52 (B.U.R.T. n° 34 in data 07/02/1999) consistono in:

le opere consistono in :

- Realizzazione di volume tecnico allo scopo di creare un vano di filtro all'ingresso e proteggere lo scivolo per portatori di handicap;

Il tutto senza ledere la struttura portante dell'edificio e senza realizzare alcun aumento di volume o di SUL.

Allega, quale parte integrante della Relazione, la seguente documentazione:

- 1) ☒ *elaborati progettuali. redatti come da Regolamento Edilizio, completi dello stralcio catastale, delle piante, delle sezioni e dei prospetti afferenti alle opere per cui si attestano i lavori (stato attuale, stato modificato e stato sovrapposto)*
- 2) ☒ *documentazione fotografica dell'immobile in cui sono compresi gli interventi edilizi da eseguire*

Ai sensi del secondo comma dell'art.18 della L.R. 14/10/1999, n.52, l'intervento cui si riferisce la presente relazione *non è soggetto* alla corresponsione del contributo commisurato alla sola incidenza delle spese di urbanizzazione

Il sottoscritto, consapevole della responsabilità che assume ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 5, della L.R. Toscana 14/10/1999 n.52, assevera che le opere soprascritte sono conformi alla L.R. stessa oltre che agli Strumenti Urbanistici vigenti e adottati, al vigente Regolamento Edilizio, e che rispettano le Norme di Sicurezza e quelle Igienico-Sanitarie; assevera altresì la avvenuta preventiva acquisizione di tutti i pareri, nulla osta, intese o assensi, comunque denominati, specifici della località ed inerenti il tipo di intervento edilizio.

Dichiara altresì che la progettazione delle opere sopradette è stata eseguita nel rispetto della disciplina definita dalle norme nazionali e regionali vigenti per le corrispondenti opere eseguite su rilascio di concessione edilizia, ivi comprese le Leggi 5/11/1971 n. 1086 (norme per la disciplina delle opere in c.a.), 2/2/1974 n.64 (norme per le opere in zona sismica) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del comma 5 dell'art. 9 della citata Legge regionale 52/1999 il sottoscritto, in ordine a tutto quanto sopra, con il presente asseveramento specificamente **assume** per sé la qualità di *Persona Esercente un Servizio di Pubblica necessità* ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale.

Carrara, giovedì 9 novembre 2000



(timbro professionale e firma)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Menconi".



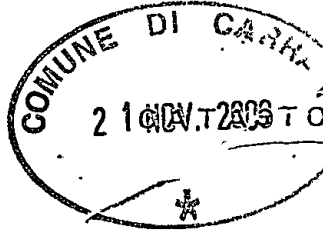
TA. 2088/89

ATTESTATO

Mod. 3/515 (ann. 1977)

DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI ... MASSA-CARRARA ...



21 NOV 1989 TO TERRENI

Comune di ... CARRARA ...

Sez. censuaria ...
(solo in caso di catasto separato)

DENUNCIA DI CAMBIAMENTO N° 57194 ... PRESENTATA IL 8-11-89

A NORMA DELL'ART. 8 DELLA LEGGE 1° OTTOBRE 1969, N. 679.

I sottoscritti possessori:

GIANOLA DANTE u. 2 CARRARA il 17/04/42 - COMPROP. PER 1/3
(cognome, nome, luogo e data di nascita — ovvero ragione sociale — titolo e quote di possesso)

GIANOLA DOMENICO u. 2 CARRARA il 07/08/39- 4/3

GIANOLA ROMANO u. 2 PREMANAI il 22/10/29- 1/3

(segue a pag. 4)

denunciano a codesto Ufficio Tecnico Erariale che nelle particelle di cui ai quaghi di pagina 2, sono stati introdotti cambiamenti nello stato dei terreni a seguito di edificazione di nuova stabile costruzione, da considerarsi immobile urbano ai sensi dell'art. 4 della legge 11 agosto 1939, n. 1249 e successive modificazioni.

Tali cambiamenti risultano descritti nelle pagine 2 e 3 della presente denuncia, di cui è parte integrante l'allegato tipo mappale, redatto dal Sig. GEOM. UMBERTO MENCONI

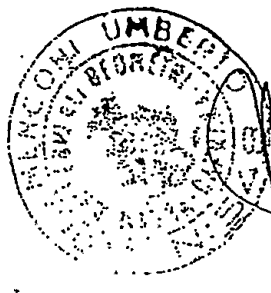
iscritto all'Albo professionale dei GEOMETRI N° 548 della provincia di MS.

CARRARA il 03/11/1989

La presente dichiarazione è resa da:

GEOM. UMBERTO MENCONI

in qualità di TECNICO INCARICATO



ESTRATTO DI MAPPA

CARRARA

Sez. Cens.

Prot. (Mod. 8) N.

Risorse L.

Si autentica il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

Convalida l'estratto di mappa
ORIGINALE (Prot. 57/193/1989)

IL DIRIGENTE

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) e della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, sempreché non siano intervenute variazioni grafiche e censuarie.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N.

Risorse L.

Si convalida il presente estratto.

21 NOV. 2000

data

IL DIRIGENTE

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPIETTERE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N.

ANNO

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di legge (*) entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza deve essere richiesta all'Ufficio, limitatamente alle particelle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Risorse L.

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro 1 sei mesi l'esame del tipo senza ulteriore spesa: per detto esame l'Ufficio non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre i termini, è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Tributi versati con Prot. N.

CONFERMA DI VALIDITÀ

Si riconosce la conformità alle norme vigenti
Si restituisce per decorrenza del termine di legge e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data sottoindicata la validità dell'intero tipo / per le sole particelle derivate

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data

Prot. (Mod. 8) N.

Risorse L.

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

data

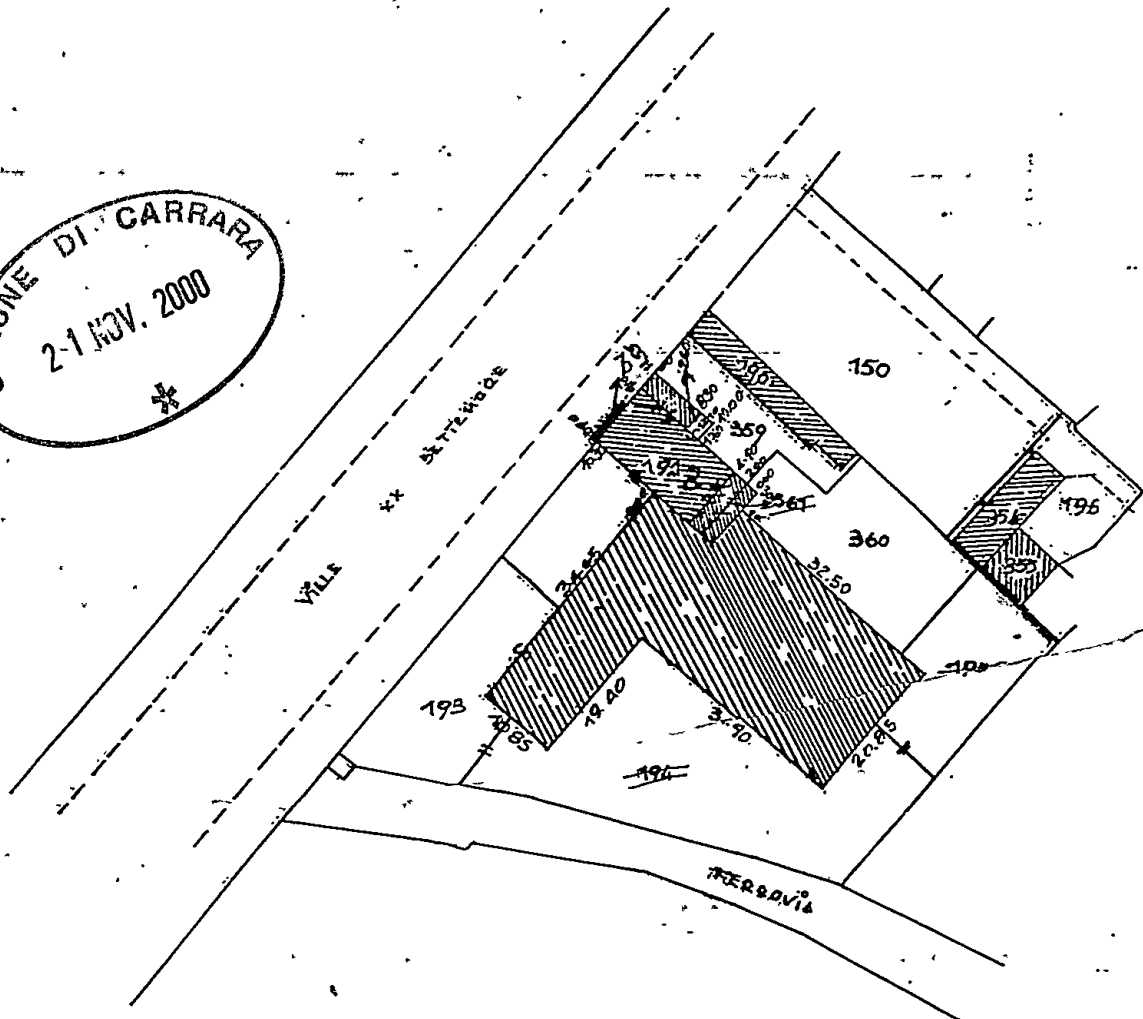
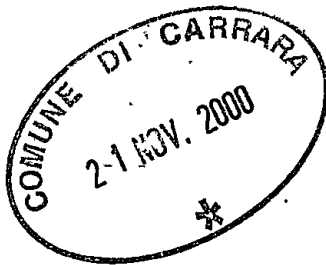
PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero		Qualità	Simboli di deduzione	Tariffa		Superficie			Reddito			
		Princ.	Sub.			Reddito dominicale	Reddito agrario	ha	a	ca	Dominicale lire c	Agrario lire c		
	82	191		F.U.						3 90				
	82	193		F.U.A						12 14				
	82	194		F.U.A						10 80				
	82	195		F.U.A						3 00				
CONTR. VAR. [Mod. 25] P. <u>193</u> 7/1989														
LE PARTICELLE VARIANO COME SEGUE:														
	82	193								25 14				
		191		EU						4 03				

ATTESTATO

Riservato agli Uffici

Allegato a: ...
Prot. ... 51194 / 1989



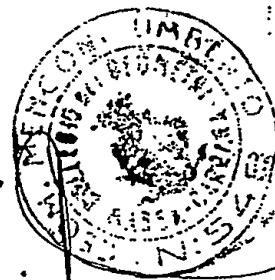
NOTA

IL MAPP. 191/b è porzione di fabbricato demolito

SI UNISCONO I MAPP. 191/2 e 361

PER I MAPP. 193-194-445 LA SITUAZIONE DEL LUOGO CORRISPONDE ALLA RAPPRESENTAZIONE DELLA MAPPA, COME PURE IL MAPP. 361

IL TECNICO



orientamento

FOGLIO N. 82 SCALA 1: 1000

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

LE PORZIONI IN ROSSO INDIVIDUANO AMPLIAMENTI DEL
MAPP. 191

(se necessario, negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO GIORGIO MENCONI iscritto al N. 548

(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo dei geometri della Provincia di MASSO C.

Data 3/11/89

Firma

Firma delle parti o loro delegati

1975 OFFICINA ROMA

DITTA GIANOLA FRATELLI S.R.L.

PROGETTO DI VOLUME TECNICO DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



ore 1999 n.52 (B.U.R.T. 7 dic.1999, n.34)

accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio; tali interventi comprendono altresì gli interventi sistematici, eseguiti mantenendo gli elementi tipologici formali e strutturali dell'organismo edilizio, volti a conseguire l'adeguamento funzionale degli edifici, ancorché recenti;

- d) interventi di ristrutturazione edilizia, ossia quelli rivolti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente; tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, la eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti; tali interventi comprendono altresì:

- 1) le demolizioni con fedele ricostruzione degli edifici, intendendo per fedele ricostruzione quella realizzata con identici materiali e con lo stesso ingombro planivolumetrico, fatte salve esclusivamente le innovazioni necessarie per l'adeguamento alla normativa antisismica;
- 2) la demolizione di volumi secondari e la loro ricostruzione in diversa collocazione sul lotto di pertinenza;
- 3) le addizioni, anche in deroga agli indici di fabbricabilità per realizzare i servizi igienici, i volumi tecnici e le autorimesse pertinenziali, il rialzamento del sottotetto, ove ciò non sia escluso dagli strumenti urbanistici, al fine di renderlo abitabile senza che si costituiscano nuove unità immobiliari;

- e) interventi necessari al superamento delle barriere architettoniche ed all'adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili, anche in aggiunta ai volumi esistenti e in deroga agli indici di fabbricabilità.

3. La sussistenza della specifica disciplina degli strumenti urbanistici, di cui al comma 1, lettera a), deve risultare da una esplicita attestazione del Consiglio Comunale da rendersi in sede di approvazione dei nuovi strumenti o in sede di ricognizione di quelli vigenti, previo parere della Commissione edilizia se istituita, ovvero dell'ufficio competente in materia.

4. Le opere e gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono subordinati alla denuncia di inizio dell'attività, salvo quanto previsto al comma 5.

5. Le opere e gli interventi di cui al presente articolo sono subordinati alla autorizzazione edilizia rilasciata dal Comune ove sussista anche una sola delle seguenti condizioni:

- a) gli immobili interessati siano assoggettati a vincolo ai sensi della legge 1 giugno 1939, n.1089 (Tutela delle cose d'interesse artistico e storico);
- b) per l'esecuzione delle opere sia prescritto anche il rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 7 della legge 29 giugno 1939, n.1497 (Protezione delle bellezze naturali);
- c) gli immobili interessati siano assoggettati alla disciplina di cui alla legge 6 dicembre 1991, n.394 (Legge quadro sulle aree protette);
- d) gli immobili interessati siano assoggettati a disposizioni immediatamente operative dei piani aventi la valenza di cui all'art.1 bis del decreto legge 27 giugno 1985,

- a) gli interventi di cui al comma 1 dell'articolo 3, qualora siano specificamente disciplinati dai regolamenti urbanistici di cui all'articolo 28 della legge regionale 16 gennaio 1995, n.5 (Norme per il governo del territorio), dai programmi integrati di intervento di cui all'art.29 della stessa legge regionale, dai piani attuativi, laddove tali strumenti contengano precise disposizioni planivolumetriche, tipologiche, formali e costruttive, la cui sussistenza sia stata esplicitamente dichiarata in base al comma 3;

- b) le opere di reinterro e di scavo non connesse all'attività edilizia o alla conduzione dei fondi agricoli e che non riguardino la coltivazione di cave e torbiere;

- c) le recinzioni con fondazioni continue ed i muri di cinta;

- d) le opere pertinenziali, ivi compresi i parcheggi all'aperto o interrati;

- e) i mutamenti di destinazione d'uso degli immobili, edifici ed aree anche in assenza di opere edilizie, nei casi previsti dalla legge regionale 23 maggio 1994, n.39;

- f) le demolizioni di edifici o di manufatti non preordinate alla ricostruzione o alla nuova edificazione;

- g) le occupazioni di suolo per esposizione o deposito di merci o materiali, che non comportino trasformazione permanente del suolo stesso.

2. Sono inoltre oggetto di attestazione di conformità i seguenti interventi sul patrimonio edilizio esistente:

- a) interventi di manutenzione ordinaria recanti mutamento dell'esteriore aspetto degli immobili;

- b) interventi di manutenzione straordinaria, ossia le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari; detti interventi non possono comportare modifiche della destinazione d'uso;

- c) interventi di restauro e di risanamento conservativo, ossia quelli rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essa compatibili; tali interventi comprendono il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi